
Val Brembana, aperta la variante: consente di bypassare il centro di Zogno

Categorie: Articoli con video, Infrastrutture e Opere Pubbliche

Assessore Terzi: si apre una nuova pagina

Da Regione Lombardia 61,1 milioni su 76,7 totali

Con l'apertura al traffico della [variante](#) di Zogno (Bergamo) la [Val Brembana](#) volta pagina. A spostare il 'new jersey' così da consentire il passaggio delle prime auto c'era anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, [Claudia Maria Terzi](#).

La variante di Zogno

“La variante di Zogno cofinanziata dalla [Regione Lombardia](#) con 61,1 milioni di euro su un totale di 76,7 è un'opera strategica e attesa da tempo. Se non ci fosse stato l'impegno della Regione, non solo in termini finanziari, – ha detto Terzi – staremmo ancora parlando di un'opera incompiuta. Un traguardo a cui siamo arrivati anche attraverso difficoltà che nessuno nega, ma ora è importante guardare ai benefici che questa infrastruttura potrà generare”.

Benefici per il territorio

“Un intervento – ha proseguito l'assessore – grande e complesso che migliora la fluidità nei collegamenti da e per la Val Brembana rendendola più accessibile per cittadini, lavoratori, imprese e turisti. Un intervento che, nel contempo, sgrava dal traffico l'abitato di Zogno. Miglioreranno la mobilità, la vivibilità del territorio, la qualità della vita”.

L'opera

L'OPERA – La Variante, lunga 4,3 km, va dalla località 'Grotte delle Meraviglie' alla località 'Madonna del Lavello' nella frazione di Ambria. Sono stati realizzati due tratti a cielo aperto di 1.478 metri e due gallerie naturali: la galleria Inzogno di 654 metri e la galleria Monte di Zogno di 2.211 metri.

gus